

Piano Integrato di Attività e Organizzazione
Monitoraggio dell'attuazione delle misure della
sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

Verbale numero 1 del 2023

Il Responsabile

per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

il giorno 29/11/2023 alle 18.00,

avvia la prima sessione del monitoraggio dell'attuazione e dell'idoneità delle misure programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività ed organizzazione.

Codice di comportamento

Paragrafo 5.1

MISURA GENERALE N. 1

In attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020, il Codice di comportamento aggiornato è stato approvato in data 21/12/2022 con deliberazione di Giunta Comunale n. 125.

Il Codice di comportamento è stato reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata con l'approvazione del Codice di comportamento.

IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea.

Conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali

Paragrafo 5.2

MISURA GENERALE N. 2

L'ente applica con puntualità la esaustiva e dettagliata disciplina di cui agli artt. 53 del d.lgs. 165/2001 e 60 del DPR 3/1957.

L'ente, con riferimento a dirigenti e funzionari, applica puntualmente la disciplina degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli artt. 13 - 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità.

Allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, ogni Responsabile di servizio, nelle determinazioni di affidamento lavori, servizi e forniture, dichiara, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.lgs. 50/2016, l'assenza di conflitti di interessi in relazione all'affidamento stesso. Ad ogni Operatore Economico che instaura rapporti con questa Amministrazione viene richiesta, insieme ad altri documenti di gara, la presentazione della "Dichiarazione d'insussistenza di conflitto di interessi (resa ai sensi degli Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)".

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata introducendo apposite formule nei testi delle determinazioni di affidamento di lavori, servizi e forniture attraverso le quali ogni Responsabile di servizio dichiara, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.lgs. 50/2016, l'assenza di conflitti di interessi in relazione all'affidamento stesso. Agli operatori economici viene richiesta la "Dichiarazione d'insussistenza di conflitto di interessi (resa ai sensi degli Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)".

IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea.

Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici

Paragrafo 5.3

MISURA GENERALE N. 3/a:

I soggetti incaricati di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata.

MISURA GENERALE N. 3/b:

I soggetti incaricati di funzioni dirigenziali e di posizione organizzativa che comportano la direzione ed il governo di uffici o servizi, all'atto della designazione, devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata mediante la sottoscrizione di apposita dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Incarichi extra-istituzionali

Paragrafo 5.4

MISURA GENERALE N. 4:

La procedura di autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente applica la disciplina di cui all'art. 53, co. 3-bis, del d.lgs. 165/2001 e smi.

La procedura di autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente, normata dal provvedimento legislativo di cui sopra, è rilasciata previa verifica della non incompatibilità dell'incarico con il rapporto di dipendenza con l'ente.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata attraverso l'applicazione puntuale della suddetta procedura di verifica della non incompatibilità dell'incarico con il rapporto di dipendenza con l'ente.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)

Paragrafo 5.5

MISURA GENERAL N. 5:

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi.

Inoltre, ad ogni nuova assunzione, prima della sottoscrizione del contratto di lavoro individuale, il nuovo assumendo deve presentare apposita dichiarazione sottoscrivendo il modulo "Dichiarazione "pantouflage" o "revolving doors" (legge n. 190/2012 - art. 53, c. 16 ter, d.lgs. n. 165/2001)", predisposto dall'Ente. Nel caso in cui tale clausola non sia stata fatta sottoscrivere all'atto dell'assunzione, la stessa deve essere sottoscritta all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata la sottoscrizione di specifiche dichiarazioni.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

La formazione in tema di anticorruzione

Paragrafo 5.6

MISURA GENERALE N. 6:

Il Comune di Gorno, per assolvere all'obbligo di formazione anticorruzione per il personale del Comune ha disposto la frequentazione di corsi di formazione per l'Anticorruzione.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata mediante la frequentazione da parte del personale dipendente di appositi corsi di formazione.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

La rotazione del personale

Paragrafo 5.7

MISURA GENERALE N. 7/a:

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.

Non esistono figure professionali perfettamente fungibili.

La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: *"(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale"*.

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

In considerazione che il Comune di Gorno è un ente privo di dirigenza stabile e dove sono nominati, tra il personale a tempo indeterminato, solo le Posizioni Organizzative ai sensi degli art. 8 - 11 del CCNL 31.3.1999, non appare direttamente applicabile la soluzione della rotazione tra i responsabili di categoria D, poiché i titolari di PO, a differenza dei dirigenti, sono anche responsabili dei procedimenti e hanno un ruolo piuttosto pratico e non solo direttivo, pertanto verrebbe a mancare del tutto il requisito di professionalità e la continuità della gestione amministrativa ed anche lo specifico titolo di studio richiesto per espletare l'incarico. Ciascun responsabile ha comunque l'obbligo annuale, ove possibile, di diversificare le funzioni tra i propri collaboratori.

PROGRAMMAZIONE: la misura non è applicabile, salvo attuazione di mobilità, anche temporanea, tra professionalità equivalenti presenti in diverse amministrazioni.

MISURA GENERALE N. 8/b:

Si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

Si precisa che, negli esercizi precedenti, la rotazione straordinaria non è stata applicata in quanto non sono stati avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva nei confronti di nessun dipendente.

PROGRAMMAZIONE: la misura verrà attuata al verificarsi di condotte di natura corruttiva.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura n. 7/a non è stata attuata perché non applicabile all'attuale dotazione organica del Comune di Gorno; la misura 7/b non è attuata poiché non si sono verificate condotte di natura corruttiva.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)

Paragrafo 5.8

MISURA GENERALE N. 8:

Il Comune di Gorno ha aderito al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali e ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi, in quanto ritiene importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni.

La piattaforma è disponibile al link: <https://gorno.whistleblowing.it/#/>.

Ad oggi, non sono pervenute segnalazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata attraverso l'adesione al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali e l'adozione della piattaforma informatica prevista dagli obblighi amministrativi.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione

Paragrafo 5.9

MISURA GENERALE N. 9:

Sistematicamente, in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente è sempre stato, e sarà, escluso il ricorso all'arbitrato (esclusione della clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, d.lgs. 50/2016 e smi).

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata escludendo in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente il ricorso all'arbitrato.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Patti di Integrità e Protocolli di legalità

Paragrafo 5.9

MISURA GENERALE N. 10:

L'ente ha approvato il proprio schema di "Patto d'integrità" congiuntamente al PTPCT 2021-2023, quale allegato del piano stesso (Allegato E).

La sottoscrizione del Patto d'integrità è stata imposta, in sede di gara, ai concorrenti delle procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture. Il Patto di integrità viene allegato, quale parte integrante, al Contratto d'appalto.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata tramite la sottoscrizione del Patto d'integrità, in sede di gara, da parte dei concorrenti delle procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Rapporti con i portatori di interessi particolari

Paragrafo 5.9

MISURA GENERALE N. 11:

L'amministrazione intende dotarsi degli opportuni strumenti che disciplinino i rapporti tra amministrazione e portatori di interessi particolari.

PROGRAMMAZIONE: si sta lavorando affinché la misura venga adottata.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: si stanno mettendo in atto diverse strategie affinché la misura sia attuata.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

Paragrafo 5.9

MISURA GENERALE N. 12:

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990. Detto regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 23/04/1991.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*", oltre che all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*".

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata mediante il rispetto di quanto contenuto nel regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 23/04/1991 in sede di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere e con contestuale pubblicazione dei provvedimenti d'attribuzione e/o elargizione.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Concorsi e selezione del personale

Paragrafo 5.9

MISURA GENERALE N. 13:

Il Comune di Gorno svolge concorsi e procedure selettive secondo le prescrizioni del D.lgs. 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 27/10/2000, integrato con delibere di Giunta Comunale n. 98 del 31/10/2006, n. 29 del 13/05/2014, n. 67 del 20/06/2016, n. 81 del 29/08/2018, e n. 60 del 03/07/2019;

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*".

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata applicando alle procedure selettive indette dal Comune quanto stabilito dal D.lgs. 165/2001 e del Regolamento di organizzazione dell'ente con contestuale pubblicazione dei relativi provvedimenti nella sezione "*amministrazione trasparente*" del sito istituzionale.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

Paragrafo 5.9

MISURA GENERALE N. 14:

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del *controllo di gestione* dell'ente.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata attraverso controlli semestrali sui provvedimenti amministrativi.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

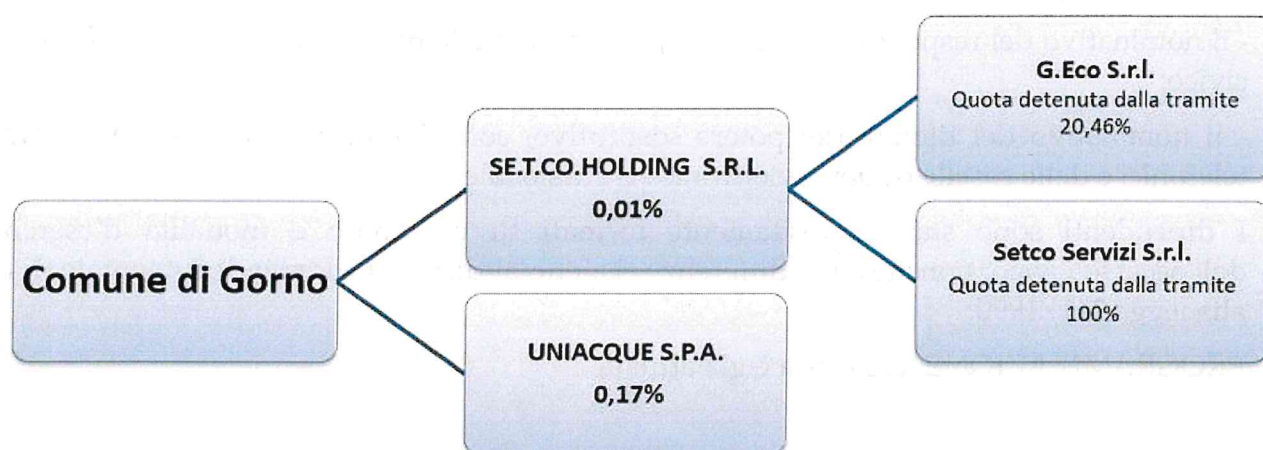
La vigilanza su enti controllati e partecipati

Paragrafo 5.9

MISURA GENERALE N. 15

Il Comune di Gorno partecipa direttamente ad alcune Società, come sinteticamente raffigurato nella sottostante rappresentazione grafica presente sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di I livello "Enti controllati":

Rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente



Le società partecipate e controllate dal Comune di Gorno sono tenute a dotarsi di un proprio Piano anticorruzione, ai sensi della legge n. 190/2012. Detti modelli sono pubblicati nella rispettiva sezione di Amministrazione Trasparente. Gli Organismi Partecipati sono altresì tenuti a nominare un Responsabile per l'attuazione dei propri Piani di prevenzione della corruzione.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata attraverso la presentazione alla giunta di una relazione annuale da parte dell'organo direttivo circa l'osservanza delle suddette prescrizioni.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

La trasparenza e l'accesso civico, il regolamento ed il registro delle domande di accesso

Paragrafi 6.1 e 6.2

MISURA GENERALE N. 16:

Consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico è obiettivo strategico di questa amministrazione.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente. A norma del d.lgs. 33/2013 in "Amministrazione trasparente" sono pubblicati:

- le modalità per l'esercizio dell'accesso civico;
- il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico;
- il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;

I dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata pubblicando sul sito istituzionale le informazioni necessarie a poter esercitare il diritto all'accesso civico.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Valutazione complessiva del sistema

Ad oggi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali, inoltre, non ha registrato episodi evidenti di corruzione.

Inoltre, non risulta che l'ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti.

Pertanto, le misure attuate attraverso i piani anticorruzione parrebbero efficaci ed adeguate.

Verbale depositato il 29/11/2023

Il Responsabile
per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Dott. Salvatore Alletto



